



LICEO
"ZINGARELLI
SACRO CUORE"
CERIGNOLA

LICEO CLASSICO "NICOLA ZINGARELLI" - CERIGNOLA | LICEO ARTISTICO "SACRO CUORE" - CERIGNOLA | LICEO SCIENTIFICO "FEDERICO II" - STORNARELLA

**Ai Genitori
Agli Studenti
Al Personale scolastico
Al sito web di istituto**

Oggetto: Divieto di introdurre cibi e bevande dall'esterno durante l'orario scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il D.Lgs. 81/2008 (*Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*), che pone a carico del Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, l'obbligo di adottare tutte le misure necessarie per la tutela della salute e della sicurezza degli studenti e del personale;
- VISTO il Regolamento CE n. 852/2004 e le relative disposizioni nazionali, che stabiliscono criteri rigorosi di igiene per gli alimenti destinati al consumo umano, imponendo la tracciabilità della provenienza e la corretta conservazione;
- VISTI l'art. 2048 c.c., che disciplina la responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte

DISPONE

il divieto di introdurre cibi e bevande dall'esterno durante l'orario scolastico, ad eccezione dei casi debitamente certificati per specifiche esigenze mediche (allergie, patologie o diete prescritte), che dovranno essere comunicati per iscritto al Dirigente Scolastico e autorizzati formalmente.

Tale disposizione si rende necessaria per i motivi di seguito esposti.

1) Tutela della salute

Non è possibile per l'Istituto garantire il controllo delle modalità di preparazione, conservazione e trasporto dei cibi introdotti dall'esterno, con conseguente rischio concreto di contaminazioni, deterioramento e possibili intossicazioni alimentari. La scuola è responsabile, nei limiti previsti dalla normativa, della sicurezza e del benessere degli studenti durante la permanenza nei locali scolastici: l'introduzione di potenziali alimenti non tracciabili o non idoneamente conservati compromette tale responsabilità. Alcuni studenti, inoltre, presentano allergie o intolleranze alimentari: la potenziale condivisione non controllata di cibi e bevande può esporre a gravi rischi chi ne è affetto.

2) Aspetti organizzativi

L'introduzione di alimenti comporta dispersione di tempo e difficoltà nella gestione ordinata delle attività didattiche. La presenza di rifiuti alimentari (confezioni, imballaggi, avanzi) può creare problemi di igiene e decoro negli ambienti scolastici.

3) Responsabilità giuridiche

La scuola è responsabile, durante l'orario scolastico, della vigilanza sugli alunni e della prevenzione dei rischi per la salute. L'eventuale consumo di alimenti non autorizzati, in assenza di garanzie di tracciabilità e sicurezza, esporrebbe l'Istituzione scolastica e le famiglie a responsabilità civili e penali in caso di danni agli studenti (per esempio, reazioni allergiche o episodi di intossicazione).

La distribuzione di alimenti e bevande è già garantita dalla scuola tramite distributori automatici, sottoposti a controlli periodici e conformi alle normative vigenti.

Confidando nella consueta collaborazione delle famiglie e degli studenti, si invita al rispetto di tale disposizione nell'interesse comune della salute, della sicurezza e del buon funzionamento della vita scolastica. Si invita altresì tutto il personale a vigilare ai fini dell'efficace applicazione della presente disposizione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Carbone

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93)*